



Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.622.334 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabio Cannari

Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Erminio Copparo

Direttore Generale

Riccardo Matteini

Collegio Sindacale

Presidente

Michele Marallo

Sindaci effettivi

Roberto Dragoni

Marco Fantoni

Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

Società di revisione

EY S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	7
3.3	Settlement gas	8
3.4	Separazione funzionale.....	8
3.5	Unbundling contabile	9
3.6	Bilanciamento delle reti	9
3.7	Smart metering	9
3.8	Sistema Informativo Integrato (SII)	9
3.9	Bonus sociale.....	9
3.10	Efficienza energetica	9
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	11
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021	12
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento	12
5.2	Perimetro di gestione - variazione Atem Grosseto.....	12
5.3	Riallineamento civilistico e fiscale – effetti sul 2021	13
5.4	Emergenza epidemiologica da COVID-19	14
5.5	Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato.....	16
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	17
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	18
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	20
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	21
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	23
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	24
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	25
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività	25
11.2	Costi	26
11.3	Ricavi	26
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	27
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	28
13.1	Investimenti.....	28
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	29
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	30
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	32
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	33
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	33
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	33
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	34
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	41

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari ad euro 8.115.387.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2014.

In data 18 dicembre 2014, con assemblea straordinaria, si è provveduto a dar seguito al conferimento e a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, poi, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Attualmente, al 31 dicembre 2021, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 180.622.334.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.T.R.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

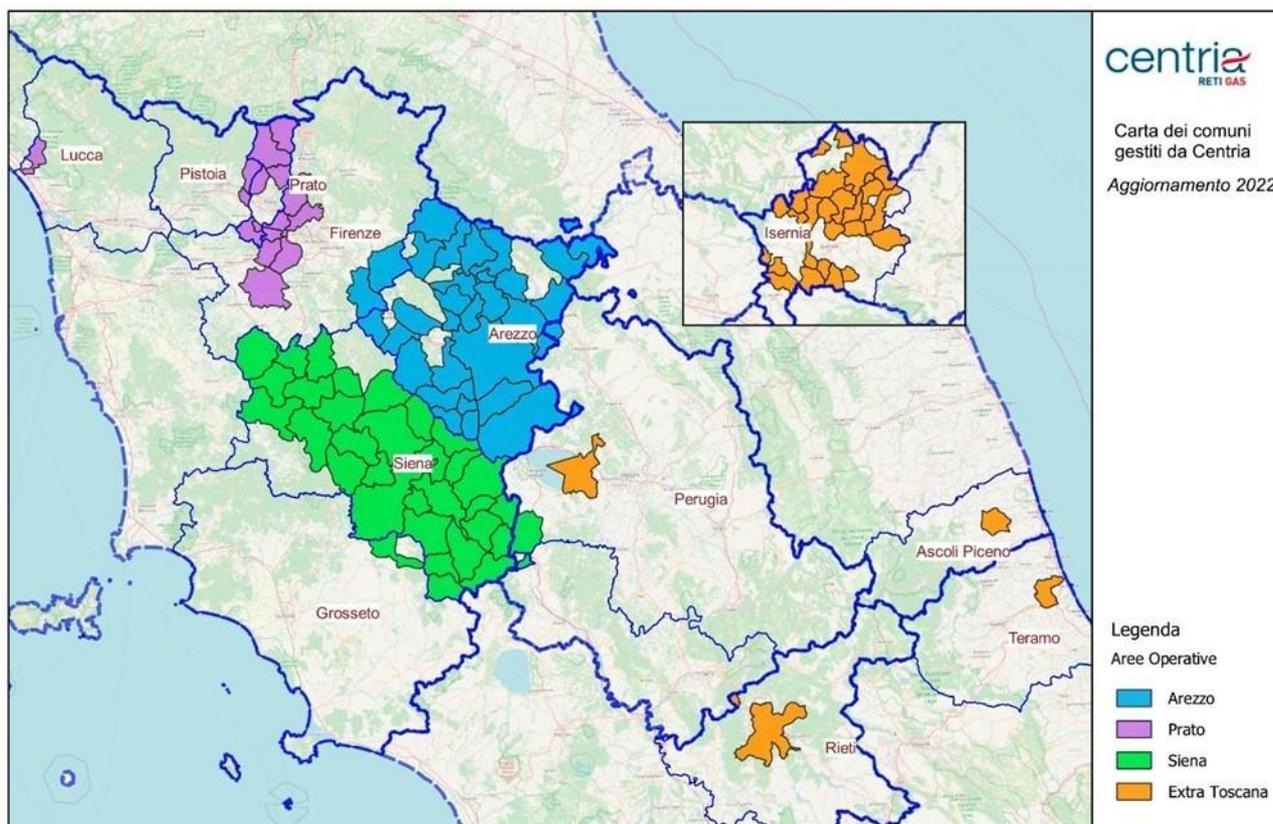
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), recentemente acquisito, vengono effettuate da risorse locali già presenti al momento dell'acquisizione ma perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017, ISO 55001:2015 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

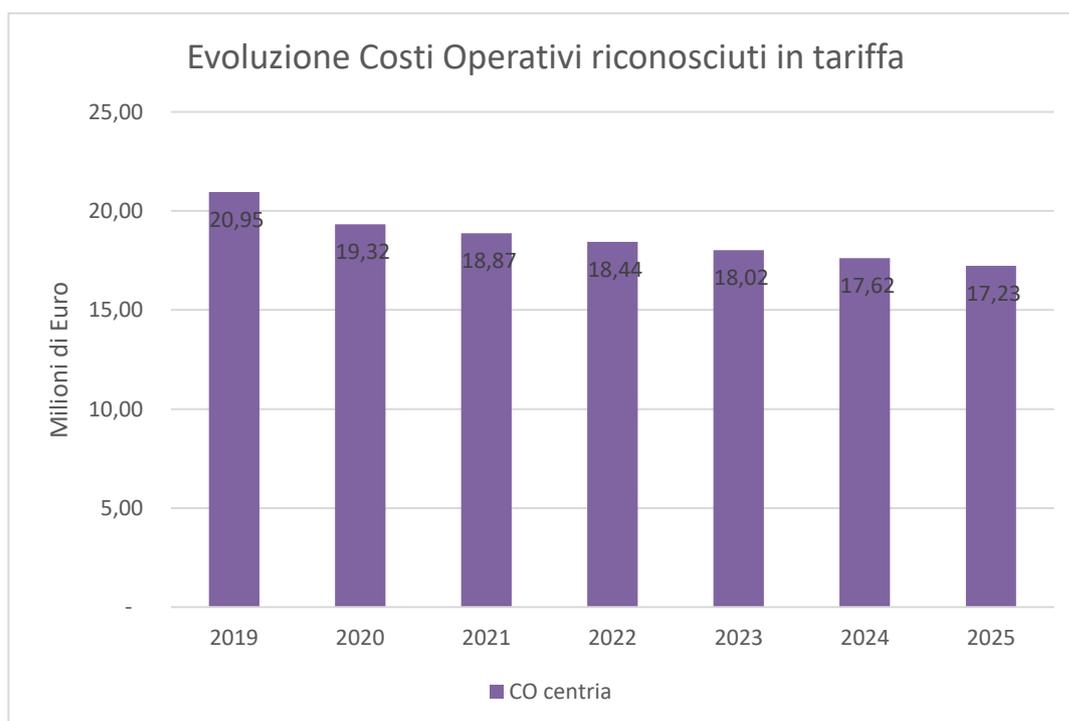
Nel corso dell'esercizio 2021 sono arrivate alla conclusione dell'iter di pubblicazione dei bandi per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Atem un modesto numero di Stazioni Appaltanti, nello specifico 4.

Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di potenziali contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

Il Consiglio dei Ministri, nell'adunanza del 4 novembre, ha approvato il d.d.l. per il mercato e la concorrenza per l'anno 2021, che corrisponde a uno degli obiettivi individuati dal governo nel PNRR. Tale d.d.l. al momento della conversione in Legge avrà, tra gli altri, l'obiettivo di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione gas di proprietà degli enti locali, di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale e di accelerare al contempo le procedure per la effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2021 è stato il secondo anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, ma il passaggio al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti dalla tariffa.



Nell'arco del periodo è attesa una forte riduzione per recupero di produttività sui costi di gestione della distribuzione (t(dis)opex), complessivamente di circa 30 punti percentuali. Il recupero di produttività imposto da Arera nel periodo regolatorio 2020-25 è stato distribuito per metà nel 2020 e la restante metà nei 5 anni successivi a quote del 3,5%/anno. Pertanto per il 2021 la riduzione è stata del 3,5% per circa 450K€.

A questo riguardo nel 2020 Centria propose una impugnazione della delibera 570/19 (che approva la RTDG 2020-2025) ritenendo estremamente penalizzanti le deduzioni svolte da ARERA per determinare i valori opex di partenza del periodo delle imprese facenti parte delle grandi ma appena sopra alla soglia di 300.000 PDR. Nel corso del 2021, in seguito ad ulteriori approfondimenti tecnici delle informazioni di dettaglio ottenute da ARERA nell'ambito del ricorso è risultato non conveniente proseguire nell'impugnazione che pertanto è stata lasciata cadere.

A luglio 2020, con la Determina n. 13/20, l'Autorità ha indicato le modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento tariffario dei costi operativi di telelettura/telegestione e concentratori per gli anni 2017, 2018 e 2019, chiarendo alcuni dubbi sulla tipologia di costi ammissibili ai rimborsi, sul loro trattamento e sulla loro corretta individuazione.

Con la successiva Delibera di dicembre 2020 (n. 568/20), l'Autorità ha quantificato i riconoscimenti per gli anni 2017 e 2018, pari per Centria rispettivamente ad Euro 305 migliaia e 210 migliaia.

Per il 2019, Centria ha effettuato l'invio dei dati il 18 gennaio 2021 (in quanto la Determina n. 24/2020 sempre del Dicembre 2020 ne aveva prorogato i termini).

L'importo chiesto a rimborso nell'istata presentata è risultato pari ad Euro 645 migliaia che poi nel corso del 2021 è stato liquidato.

Con determinazione 16 luglio 2021, n. 3/2021 Arera ha aperto una raccolta straordinaria di informazioni per il riconoscimento dei costi residui di misuratori tradizionali di classe inferiore o uguale a G6 sostituiti con smart meter in applicazione delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas. In esito a questa raccolta straordinaria sono state rideterminate le tariffe di riferimento dal 2015 al 2021 per tener conto dei nuovi dati delle dismissioni trasmessi in applicazione delle nuove disposizioni ed è stato calcolato anche l'importo residuo dei mancati ammortamenti dei G4-G6 sostituiti con smart meter (IRMA). Il calcolo dell'IRMA deriva dal fatto che il modello di calcolo ordinario del sistema tariffario ARERA per i G4-G6 restituisce gli eventuali ammortamenti residui dei contatori dismessi per sostituzione, solo fino al 15° anno. Poiché nel parco misuratori G4-G6 ci sono misuratori che ammortizzano tariffariamente in tempi più lunghi (fino a 22-23 anni) infunzione dell'anno di installazione, è stata determinata da ARERA anche la quota IRMA che riconosce anche questi ulteriori ammortamenti contatori oltre al 15° anno pari per Centria a 1,256 M€ per tutto il parco contatori G4-G6 sia sostituito che in servizio. L'importo così determinato è erogato in 5 rate annuali pari ad 1/5 a partire dalla perequazione 2020.

3.3 Settlement gas

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2021.

3.4 Separazione funzionale

Con Delibera 213/2021/R/com ARERA ha emesso il provvedimento con cui si chiude la sperimentazione sulle procedure di self-auditing in materia di separazione funzionale per 9 imprese di Distribuzione, tra cui Centria S.r.l.

3.5 Unbundling contabile

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2021.

3.6 Bilanciamento delle reti

Con Delibera 512/2021/R/gas ARERA ha approvato Il provvedimento per la "Regolazione del servizio di misura sulla rete di trasporto del gas naturale (RMTG)", che definisce responsabilità e perimetro delle attività di metering e meter reading, requisiti minimi e ottimali di carattere impiantistico, prestazionale e manutentivo, predefiniti livelli di qualità del servizio, un sistema di incentivazione al rispetto di tali livelli di qualità del servizio e un sistema di monitoraggio dei requisiti e del rispetto dei livelli di qualità.

3.7 Smart metering

Con Delibera 287/2021/R/gas ARERA ha reso omogenei i criteri per la dismissione a fini regolatori dei misuratori tradizionali sostituiti in applicazione delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas di cui alla deliberazione 631/2013/R/gas, come successivamente modificata e integrata.

3.8 Sistema Informativo Integrato (SII)

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2021.

3.9 Bonus sociale

Con Delibera 63/2021/R/com ARERA ha previsto nuove modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico. Ulteriori provvedimenti sempre intervenuti nel 2021 hanno perfezionato la nuova modalità di riconoscimento.

3.10 Efficienza energetica

Il Ministero della Transizione Ecologica, con il Decreto 21 Maggio 2021 ha determinato gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico per gli anni dal 2021 al 2024, modificato al ribasso l'obiettivo per l'anno 2020 e approvato le linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di efficienza energetica.

Con Determina DMRT/EFC/16/2021 del 10 novembre 2021, ARERA ha pubblicato l'elenco dei soggetti obbligati per l'anno di obbligo 2021 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 12.196 TEE.

A causa dell'emergenza epidemiologica COVID, il GSE ha disposto, nel corso del 2020, delle deroghe temporali riferite, in particolare, ai termini per l'adempimento relativo alla dimostrazione del possesso dei TEE per l'anno di obbligo 2019 che hanno avuto effetti anche negli anni di obbligo 2020 e 2021.

La scadenza relativa all'anno di obbligo 2019 è stata posticipata, rispetto alla consueta scadenza del 31 maggio, alla data del 30 novembre 2020. Tale slittamento ha indirettamente comportato una contrazione dell'anno operativo successivo (a.o. 2020) la cui durata, tipicamente di 12 mesi, è stata contratta a 6 mesi (dal 1 dicembre 2020 al 31 maggio 2021).

In data 31 maggio 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 21 maggio 2021 che nelle sue disposizioni ha prorogato la scadenza dell'anno di obbligo 2020 dal 31 maggio 2021 al 16 luglio 2021.

Per quanto sopra l'anno di obbligo 2021 ha avuto inizio il 17 luglio 2021 e terminerà come di consueto il 31 maggio 2022.

Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

Con questa Delibera è stato definito l'algoritmo di calcolo del contributo tariffario, che fa riferimento alle quotazioni di mercato dei TEE, il cui valore massimo (cap) è di 250,00 €/TEE.

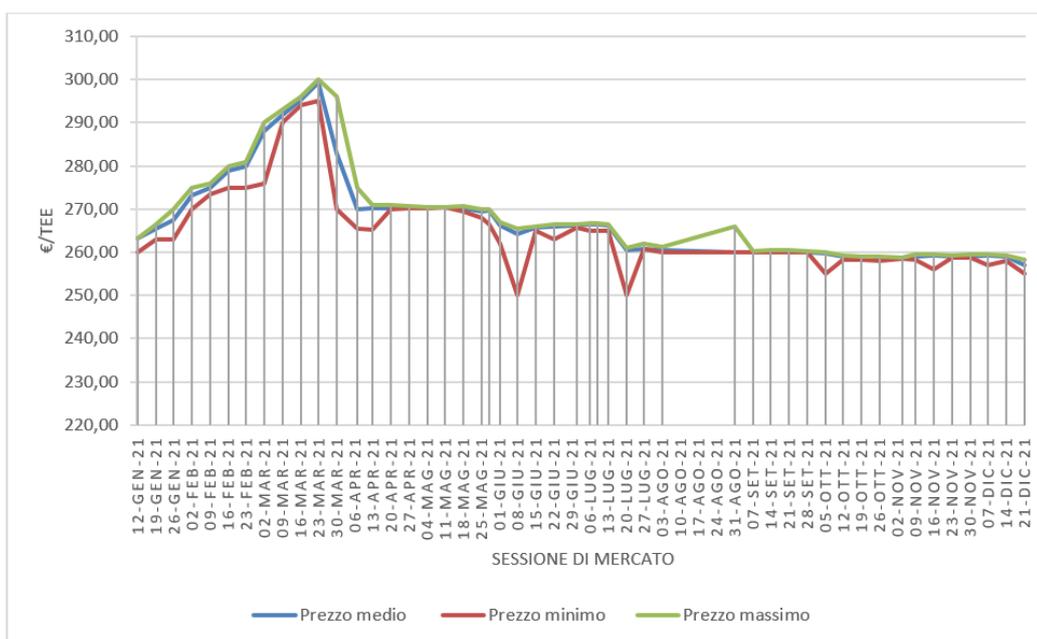
Con la stessa Delibera è stato inoltre definito l'algoritmo di calcolo di un corrispettivo addizionale al contributo tariffario, che fa riferimento alla quantità di TEE disponibili rispetto agli obiettivi nazionali, il cui valore massimo è di 10 €/TEE.

Con Delibera 358/2021/R/efr del 03 agosto 2021 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 250,00 €/TEE, e del corrispettivo addizionale, pari a 10,00 €/TEE, da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2020.

Per il solo anno di obbligo 2020, ARERA con Delibera 547/2021/R/efr del 30 novembre 2021, ha definito una componente addizionale eccezionale aggiuntiva al contributo tariffario e al corrispettivo addizionale pari a 7,26 €/TEE.

Nel corso dell'anno 2021, il prezzo medio del mercato organizzato è oscillato molto, circa quaranta euro, tra circa 257,00 €/TEE e circa 299,00 €/TEE.

La quotazione minima assoluta è stata 256,94 €/TEE mentre il valore massimo di mercato ha toccato i 299,30 €/TEE. La tensione riscontrata sul mercato organizzato che ha portato il prezzo del TEE al valore di circa 300,00 € è da implicare soprattutto al ritardo del legislatore nella pubblicazione del Decreto Ministeriale 2021 che regola attualmente il meccanismo dei TEE.



4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi anni, il settore ha manifestato una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021

5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2021 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

È inoltre proseguita una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello precedente, strettamente organizzato per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo, sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

5.2 Perimetro di gestione - variazione Atem Grosseto

Rispetto al 2020, in questo esercizio 2021 Centria non ha più la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione gas naturale afferenti il ramo d'azienda dei Comuni di Arcidosso, Castel Del Piano, Cinigiano, Monte Argentario, Seggiano e Follonica.

L'operazione si è inserita nel più ampio progetto di razionalizzazione e semplificazione delle attività di distribuzione gas intrapreso da tempo dal Gruppo Estra; l'operazione consente, infatti, il raggruppamento in Gergas, società direttamente controllata da Estra S.p.A., della proprietà e gestione del complesso di beni afferenti la distribuzione di gas naturale nei Comuni rientranti nella Provincia di Grosseto, allo scopo di conseguire riduzioni di costi e maggiore efficienza gestionale.

I risultati economici del Bilancio dello scorso esercizio comprendono per l'intero anno anche la gestione dei Comuni sopra indicati facenti parte dell'Atem Grosseto, in quanto l'atto di conferimento in Gergas S.p.A. è stato stipulato in data 27/11/2020 con efficacia dal 31/12/20, mentre in questo esercizio 2021 tali Comuni non sono più gestiti.

Fa eccezione solamente il Comune di Castel Del Piano, del quale Centria ha mantenuto la gestione in virtù di un contratto d'affitto di ramo d'azienda, avente efficacia sempre dal 31/12/20.

Il contratto ha durata sino al 31/12/2021 con successivi rinnovi taciti mensili e prevede che gli ammortamenti vengano effettuati dalla proprietà (Gergas) e che Centria paghi un canone d'affitto annuale di euro 180.000,00, sostenga i costi di gestione e percepisca la quota di VRT.

Gli investimenti vengono riaddebitati da Centria a Gergas.

I dati patrimoniali del Bilancio dello scorso esercizio, invece, risultano ovviamente aver già recepito al 31/12/20 il conferimento delle reti e degli impianti dell'Atem Grosseto e l'iscrizione della partecipazione.

Il valore complessivo del conferimento alla data del 30 giugno 2020 è risultato pari a euro 11.988.000 e pertanto pari al prezzo di emissione delle nuove azioni (comprensivo del sovrapprezzo).

La società Gergas S.p.A. ha quindi deliberato in data 27/11/20 l'aumento di capitale sociale da euro 1.381.500 ad euro 1.910.500, e pertanto per un importo complessivo di euro 529.000, mediante emissione di n. 529.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, oltre un sovrapprezzo complessivo di euro 11.459.000 (e così complessivamente per un controvalore della partecipazione di euro 11.988.000 nel bilancio di Centria).

Dal 31/12/20 il capitale sociale di Gergas S.p.A. è pari ad euro 1.910.500, più un sovrapprezzo totale di euro 13.645.940, con una partecipazione di Centria per il 27,69%, di Estra per il 57,80%, del Comune di Grosseto per il 14,46% e del Comune di Campagnatico per lo 0,05%. Nel corso del 2021 non vi sono state ulteriori variazioni alla compagine societaria di Gergas S.p.A..

5.3 Riallineamento civilistico e fiscale – effetti sul 2021

Nell'esercizio 2020 la società Centria si è avvalsa dell'applicazione della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104*", che ha proposto il rivalutazione/riallineamento dei beni di impresa con un'aliquota dell'imposta sostitutiva del 3% ai fini del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La rivalutazione effettuata in Centria si è concretizzata nel riallineamento dei valori civili-fiscali, per i beni riferiti alle seguenti operazioni straordinarie, precedenti al 2020:

- conferimento da Estra S.p.A. di cui ai precedenti conferimenti Consiag, Coingas, Intesa;
- fusione Melfi Reti Gas S.r.l. che incorpora un precedente conferimento da Melfi S.r.l..

Il riallineamento effettuato ha interessato solamente le categorie delle "Reti Gas" ed "Allacci. La vita utile delle reti e degli allacci per gli ammortamenti futuri civili e fiscali non è stata modificata.

Il valore riallineato è stato di euro 122.675.349, con un costo fiscale di euro 3.680.260 e pertanto con un saldo netto di euro 118.995.089.

Già nel Bilancio dello scorso esercizio si trova pertanto rilevata all'interno del Patrimonio Netto una "*Riserva di rivalutazione ex legge n. 126/2020*" per euro 118.995.089 assoggettata al regime di sospensione d'imposta, oltre ad un debito fiscale pari al 31/12/20 ad euro 3.680.260.

L'imposta sostitutiva deve essere versata in un massimo di tre rate di pari importo, con scadenza entro il termine per il saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita (la prima) ed entro il termine rispettivamente previsto per il saldo delle imposte sui redditi relative ai periodi d'imposta successivi (le altre due).

Al 31/12/21, pertanto, risulta versata la prima delle tre rate, con un debito fiscale residuo per imposta sostitutiva di euro 2.453.506.

Nel Bilancio 2020 gli ammortamenti fiscali sono stati calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione, ovvero da questo esercizio 2021.

La maggiore quota ammortamento dedotta fiscalmente in questo esercizio relativa ai soli valori riallineati è risultata pari a 4,14 M€ per le reti e 1,68 M€ per gli allacci, per un totale di euro 5,82 M€ di maggiori costi dedotti a fini IRES ed IRAP rispetto al 2020 (risparmio di imposta di 1,7 M€ circa).

L'indeducibilità fiscale degli scorsi esercizi comportava ovviamente, negli anni passati, il riversamento a conto economico della relativa quota di imposte differite.

Il riallineamento tra valori civilistici e fiscali, essendo stato effettuato al 31/12/20, ha comportato lo scorso esercizio anche il riversamento a conto economico della totalità delle imposte differite stanziata sui valori riallineati, per un importo di € 35.723.062 e la rilevazione di un costo per imposta sostitutiva, sempre nella voce E di conto economico, per un importo di € 3.680.260.

5.4 Emergenza epidemiologica da COVID-19

È proseguita per tutto il 2021 in Italia l'epidemia da Covid-19, che ha contagiato migliaia di persone in numerosi paesi del mondo.

Il Consiglio di Amministrazione di Centria ha sempre monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato ed aggiornato tempestivamente le misure ritenute più appropriate a sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti.

In particolare, sin dalla prima comparsa dell'epidemia a fine febbraio 2020, sono state subito messe in atto varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le misure hanno riguardato, in particolare:

- la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso i) l'attivazione per quanto possibile di smart working o altre forme di lavoro che non richiedano la presenza in azienda, ii) l'utilizzo di ferie arretrate non fruita, permessi contrattuali, recupero delle ore di straordinario, ecc., iii) garantendo il rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;
- la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, la regolamentazione degli accessi del personale dipendente in azienda e nelle parti comuni per evitare gli assembramenti e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione all'indispensabile dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari;
- la prevenzione e gestione di eventuali persone con sintomatologia;
- la stipula di un'assicurazione di gruppo a sostegno dei lavoratori in caso di contagio da COVID-19. La polizza prevede una copertura assicurativa la cui validità si estende a tutti i dipendenti;
- la riduzione di ogni spostamento delle persone fisiche ai soli spostamenti per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità.

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni soprattutto nel momento di picco del contagio (marzo/aprile/maggio 2020), tra cui si evidenzia un forte ridimensionamento di tutte le attività procrastinabili, in particolare tutti i cantieri e le attività operative non direttamente legate alla sicurezza e alla continuità del servizio.

L'anno 2021, come già il 2020, è stato ancora caratterizzato dall'emergenza Covid-19 pertanto sono rimaste attive e aggiornate le misure anticovid previste, inoltre si è aggiunta la gestione del Green Pass per gli accessi ai luoghi di lavoro.

La Capogruppo ESTRA ha definito le misure anticovid generali adottate da tutte le società del Gruppo, in Centria abbiamo individuato le misure specifiche per le specifiche attività lavorative.

In particolare la Capogruppo ha emesso:

- la procedura M2051_1_S "Gestione emergenza Covid-19 – Attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro Gruppo E.S.TR.A.";
- il "Vademecum casi COVID-19" per la gestione dei casi positivi, dei sintomatici e dei contatti con positivi;
- l'istruzione I205p_1_S "Controllo Green Pass" in cui sono descritte le regole per il controllo della validità del Green Pass necessario per accedere al luogo di lavoro;
- Centria autonomamente:
 - ha definito le misure anticovid specifiche per le proprie attività nell'istruzione operativa del sistema di gestione integrato IO.DI.ER.120-020 "Misure contrasto Covid-19 attività operative";
 - ha adottato una modalità di gestione per i soggetti che hanno avuto contatti a rischio di contagio maggiormente cautelativa rispetto alla normativa vigente;
 - ha inserito le misure anticovid da applicare negli appalti nei documenti di sicurezza (DUVRI, PSC, POS) di ogni affidamento;
 - ha gestito attraverso i Medici Competenti i casi n.9 soggetti fragili;
 - ha predisposto la pianificazione delle presenze in azienda per ridurre i contatti interpersonali.

Le procedure, le istruzioni e ogni altra documentazione riguardante la prevenzione dei contagi da Covid-19 è stata via via modificata in relazione all'aggiornamento della normativa determinato dall'evoluzione della pandemia. Il personale stesso contribuisce alla verifica dell'attuazione delle misure anticovid mediante la compilazione di apposite check-list di controllo.

Si segnalano, inoltre, diversi interventi di ARERA emanati nel 2020/2021 finalizzati a sospendere alcuni termini e procedure nella fase di emergenza (es. blocco dei distacchi delle forniture per morosità del cliente/utente finale, differimento termini procedimenti sanzionatori, differimento termini di pagamento fatture da parte delle società di vendita rispetto a quanto stabilito nel Codice di Rete, ecc).

In particolare, la Delibera 116/20207R/com ha previsto:

- a) l'estensione dei termini entro i quali le società di vendita devono presentare la garanzia richiesta dal distributore (+15gg) ed in caso di downgrade di rating creditizio avvenuto in corso di pandemia, l'accettazione di rating a titolo di garanzia finanziaria con giudizio almeno pari al livello BB+ di Standard&Poor's Corporation e Fitch Ratings o Ba1 di Moody's Investor Services o giudizio equipollente nel caso di ricorso ad agenzie di rating diverse;
- b) la sospensione della materia della diffida ad adempiere e relativa possibilità di escussione della garanzia prestata qualora la società di vendita avesse versato almeno l'80% dell'importo alla stessa fatturato e relativo al servizio di distribuzione di cui al paragrafo 12.2 del Codice di Rete (CRDG) con scadenza ad aprile 2020 (fatture emesse a marzo 2020);

- c) la facoltà per le imprese di distribuzione gas di versare a Csea e al Gse, in luogo degli importi previsti dalla regolazione vigente, il maggiore tra il 90% del fatturato mensile per oneri generali di sistema con scadenza di pagamento nel periodo di aprile 2020 e la quota effettivamente incassata del medesimo fatturato.

La delibera 149/2020/R/com ha poi sostanzialmente ripreso quanto sopra estendendo il campo di applicazione alle fatture con scadenza nei mesi di aprile 2020, maggio 2020 e 1° giugno 2020.

La successiva delibera 192/2020/R/com ha previsto l'applicazione di quanto già sopra indicato anche per le fatture con scadenza 1 giugno – 30 giugno, seppur con una soglia aumentata al 90%.

La successiva Delibera 248/2020/R/com ha disciplinato le modalità di reintegro degli importi sospesi non pagati dalle società di vendita alle società di distribuzione (unica soluzione entro il 30/09/2020 oppure 3 rate senza interessi ed importo costante con cadenza mensile 30/09 – 30/10 – 30/11).

Infine, la Delibera 81/2021 ha esteso la deroga per i downgrade dovuti al Covid e ammettendo tra le fidejussioni anche a quelle emesse da istituti controllati da società che dispongono del rating richiesto.

Ad ogni modo, poche sono state le società di vendita che si sono avvalse nei confronti di Centria del differimento dei termini di pagamento delle fatture e alla chiusura dell'esercizio risultano tutte aver adempiuto regolarmente.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha rilevato pertanto impatti significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società in conseguenza dell'epidemia.

5.5 Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato

In data 22/12/2020 il Comune di Prato ha provveduto alla pubblicazione parziale della procedura ristretta "Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei comuni dell'Ambito Territoriale di Prato", procedendo, in data 23/12/2020, alla pubblicazione sulla GURI n. 150 del bando relativo alla gara in oggetto ed al completamento della pubblicazione degli atti e dei modelli di gara inerenti la fase di invio della domanda di partecipazione.

La procedura di gara in argomento riguarda tutto l'Atem Prato, ovvero i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Poggio a Caiano, Sesto Fiorentino, Signa Vaniano e Vernio, oltre al Comune di Prato che ha bandito la gara singolarmente nel 2011, aggiudicata da Toscana Energia nel 2015 con validità 12 anni. Il territorio del Comune di Prato entrerà pertanto in gestione al soggetto aggiudicatario della gara dell'Atem alla scadenza del contratto, prevista nel 2027.

La gara si svolgerà con "procedura ristretta" e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'affidamento è prevista in n. 12 anni. L'importo contrattuale ammonta Euro 251 milioni dei quali Euro 92 milioni fino al 30/8/2027 ed Euro 160 milioni dopo tale data, ovvero con l'avvio della gestione nel Comune di Prato.

Il valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti ammonta provvisoriamente ad Euro 169 milioni dei quali circa Euro 39 M€ per il solo Comune di Prato e circa Euro 130 M€ per i restanti Comuni, gestiti da Centria.

I PDR (Punti di Riconsegna) dell'Atem sono pari a 191.555, dei quali 81.555 relativi al solo Comune di Prato e 110.000 relativi ai restanti Comuni, gestiti da Centria.

La gara riveste un'importanza strategica per Centria in ottica di consolidamento sul mercato regolato della distribuzione gas.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono rilevate evoluzioni della procedura di gara.

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2021, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 108 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2021, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	38	Citerna	PG	75	Poggibonsi	SI
2	Acquaviva d'Isernia	IS	39	Civitanova del Sannio	IS	76	Poggio a Caiano	PO
3	Agliana	PT	40	Civitella in Val di Chiana	AR	77	Poggio Sannita	IS
4	Agnone	IS	41	Colle di Val d'Elsa	SI	78	Poppi	AR
5	Anghiari	AR	42	Cortona	AR	79	Pozzilli	IS
6	Arezzo	AR	43	Figline e Incisa Valdarno	FI	80	Pratovecchio Stia	AR
7	Asciano	SI	44	Filignano	IS	81	Radicofani	SI
8	Badia Tedalda	AR	45	Foiano della Chiana	AR	82	Rapolano Terme	SI
9	Bibbiena	AR	46	Forlì del Sannio	IS	83	Rieti	RI
10	Bucine	AR	47	Frosolone	IS	84	Rionero Sannitico	IS
11	Buonconvento	SI	48	Lastra a Signa	FI	85	Roccasicura	IS
12	Calenzano	FI	49	Longano	IS	86	San Casciano dei Bagni	SI
13	Campi Bisenzio	FI	50	Lucignano	AR	87	San Gimignano	SI
14	Cantagallo	PO	51	Macchia d'Isernia	IS	88	San Quirico d'Orcia	SI
15	Capolona	AR	52	Magione	PG	89	Sansepolcro	AR
16	Caprese Michelangelo	AR	53	Marciano della Chiana	AR	90	Sant'Agapito	IS
17	Carmignano	PO	54	Miranda	IS	91	Sarteano	SI
18	Carovilli	IS	55	Montalcino	SI	92	Scandicci	FI
19	Casole d'Elsa	SI	56	Montale	PT	93	Seravezza	LU
20	Castel del Giudice	IS	57	Monte San Savino	AR	94	Sessano del Molise	IS
21	Castel del Piano	GR	58	Montemurlo	PO	95	Sestino	AR
22	Castel Focognano	AR	59	Montenero Val Cocchiara	IS	96	Sesto Fiorentino	FI
23	Castel San Niccolò	AR	60	Montepulciano	SI	97	Siena	SI
24	Castellina in Chianti	SI	61	Monterchi	AR	98	Signa	FI
25	Castelnuovo Berardenga	SI	62	Monteriggioni	SI	99	Sinalunga	SI
26	Castelpizzuto	IS	63	Monteroduni	IS	100	Sovicille	SI
27	Castelverrino	IS	64	Monteroni d'Arbia	SI	101	Subbiano	AR
28	Castiglion Fibocchi	AR	65	Montespertoli	FI	102	Talla	AR
29	Castiglion Fiorentino	AR	66	Montevarchi	AR	103	Terranuova Bracciolini	AR
30	Castiglione d'Orcia	SI	67	Mosciano Sant'Angelo	TE	104	Torrita di Siena	SI
31	Cavriglia	AR	68	Murlo	SI	105	Trequanda	SI
32	Cetona	SI	69	Offida	AP	106	Vaiano	PO
33	Chianciano Terme	SI	70	Pescolanciano	IS	107	Vastogirardi	IS
34	Chiauci	IS	71	Pescopennataro	IS	108	Vernio	PO
35	Chitignano	AR	72	Piancastagnaio	SI			
36	Chiusi	SI	73	Pienza	SI			
37	Chiusi della Verna	AR	74	Pietrabbondante	IS			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 5.918 km.

Nel 2021 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 594 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2021 sono riportati nella tabella seguente:

ANNO Mesi	2020 smc
Gennaio	103.744.305
Febbraio	77.590.760
Marzo	73.461.571
Aprile	49.834.204
Maggio	26.448.562
Giugno	19.991.796
Luglio	19.290.630
Agosto	15.352.901
Settembre	20.991.790
Ottobre	34.497.117
Novembre	59.552.188
Dicembre	93.566.329
TOTALE	594.322.153

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 397.424.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2021, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 62,28% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 37,72% fra le rimanenti 145 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2021.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag S.p.A. (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2021, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2021	SMc 01/2021-12/2021
AR	ANGHIARI	23	2.316
GR	ARCIDOSSO	29	17.693
AR	AREZZO	102	28.954
SI	ASCIANO	60	11.861
AR	BADIA TEDALDA	67	6.459
AR	BIBBIENA	39	4.515
FI	BORGIO SAN LORENZO	18	1.502
AR	BUCINE	57	5.306
SI	BUONCONVENTO	41	6.801
FI	CALENZANO	0	0
GR	CAPALBIO	35	4.959
AR	CAPOLONA	10	1.649
AR	CAPRESE MICHELANGELO	79	3.266
AR	CASTEL FOCOGNANO	44	5.565
GR	CASTELL'AZZARA	115	14.812
SI	CASTELNUOVO BERARDENGA	1	6.124
GR	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	219	28.207
SI	CASTIGLIONE D'ORCIA	1	19
SI	CHIUSDINO	297	62.747
AR	CHIUSI DELLA VERNA	87	5.646
GR	CINIGIANO	360	61.833
AR	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	77	16.466
AR	CORTONA	76	20.861
SI	GAIOLE IN CHIANTI	43	4.844

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2021	SMc 01/2021-12/2021
AR	LORO CIUFFENNA	19	586
GR	MAGLIANO IN TOSCANA	204	34.987
SI	MONTALCINO	219	42.758
GR	MONTE ARGENTARIO	25	11.746
SI	MONTERIGGIONI	20	7.919
SI	MONTERONI D'ARBIA	232	41.034
SI	MONTICIANO	365	60.477
GR	MONTIERI	189	17.420
SI	MURLO	74	8.391
AR	ORTIGNANO-RAGGIOLO	126	17.625
RN	PENNABILLI - MIRATOIO	22	2.321
SI	POGGIBONSI	3	270
AR	POPPI	395	42.361
AR	PRATOVECCHIO	75	6.319
RI	RIETI	169	19.075
SI	SAN CASCIANO DEI BAGNI	342	20.320
SI	SAN GIMIGNANO	2	599
GR	SCANSANO	629	89.058
AR	SESTINO	196	39.413
FI	SESTO FIORENTINO	37	5.558
SI	SIENA	29	4.438
SI	SINALUNGA	1	259
SI	SOVICILLE	49	5.502
FI	BORGIO SAN LORENZO	5	667
		5.307	801.508

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 145,9 km.

Nel 2021 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,801 milioni di metri cubi di GPL con un incremento del 7,5% rispetto al 2020 dovuto in parte all'acquisizione di nuove utenze nel Comune di San Casciano dei Bagni ed in parte ad aumento dei consumi, risultato da evidenziare anche in considerazione delle trasformazioni di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2021 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

In data 24 Agosto 2021 è stato sottoscritto il contratto tra Centria e l'Amministrazione Comunale di San Casciano dei Bagni per la presa in carico del servizio distribuzione GPL delle frazioni Celle sul Rigo e Palazzone a seguito di aggiudicazione gara, acquisendo quindi 333 nuove utenze.

E' stato predisposto con il Comune di Montieri un Atto Aggiuntivo alla convenzione di distribuzione GPL nelle frazioni di Boccheggiano e Travale, per operare una riduzione dei costi tariffari, con contributo economico dell'Amministrazione Comunale. Tale Atto è in attesa delle necessarie autorizzazioni.

Nel 2021 è proseguita l'attività di costante controllo del credito tempestiva e puntuale che ha portato alla esecuzione di 147 chiusure di fornitura per morosità eseguite nell'arco dell'anno. Sono in fase di predisposizione i rinnovi delle convenzioni con i professionisti esterni per le procedure legali di recupero del credito.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Il personale al 31/12/2021 risulta composto da n. 228,66, dipendenti (organico funzionale) e 228,33 giuridici, compresi i dipendenti a tempo determinato ed i somministrati.

Nel 2021 le attività in tema di salute e sicurezza sul lavoro si sono concentrate principalmente sull'emergenza COVID-19. In particolare sono state definiti ed attuati protocolli di sicurezza finalizzati a ridurre il rischio di contagio ad un livello accettabile durante l'intera giornata lavorativa in modo che il personale possa svolgere in sicurezza sia le attività lavorative proprie che le attività collaterali come l'uso degli spogliatoi, gli spostamenti, la consumazione del pasto nelle mense aziendali, le interruzioni del lavoro, la formazione.

L'attuazione di uno specifico protocollo per lo svolgimento delle attività formative ha permesso di non interrompere la formazione del personale se non durante la sospensione stabilita dai DPCM nei primi mesi della pandemia. Nell'ambito della sorveglianza sanitaria particolare attenzione è stata dedicata ai soggetti fragili nei confronti del contagio da Covid-19, per i quali i Medici Competenti hanno definito misure di sicurezza specifiche.

Andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria:

Infortuni

Nel 2021 di è verificato n. 1 infortunio per un totale complessivo di n. 18 giornate lavorative perse:

- il lavoratore mentre richiudeva il cancello della cabina re.mi. si infortunava al mignolo della mano sinistra – trauma contusivo al mignolo.

Gli indici infortunistici valgono:

- indice di frequenza IF = 3,92 in diminuzione rispetto al valore di 13,82 dell'anno 2020,
- indice di gravità IG = 0,07 in diminuzione rispetto al valore di 0,35 dell'anno 2020.

Con riferimento ai valori statistici della banca dati INAIL aggregati per codice di tariffa "GG4 Energia e comunicazioni" corrispondente al nostro settore di attività, tenuto conto delle dimensioni aziendali:

- l'indice di frequenza IF 3,92 risulta inferiore al valore INAIL 33,72;
- l'indice di gravità IG 0,07 risulta inferiore al valore INAIL 3,34.

I report degli infortuni, l'elenco e gli indici statistici, sono allegati al presente verbale.

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono proseguite nel corso dell'anno 2021, compatibilmente alle restrizioni scaturite dall'emergenza Covid-19, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società.

Nel corso del 2021 sono state svolte in totale 11.680 ore di formazione al personale.

Per una migliore gestione delle attività formative (programmazione, gestione e controllo del rispetto del programmi), è stato adottato un nuovi sistema denominato "TALENTIA".

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2021 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - “Servizi di Contact Center”
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio “Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi”;
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene “Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione”;
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell’energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di “Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano”.

Nel corso del 2021 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria, in particolare sono state rinnovate/ ampliate:

- N.2 nuovi + n.31 rinnovi di certificati UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- N.15 nuovi + 18 rinnovi di qualifiche Saldatori Acciaio UNI 9606;

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall’Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un’ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all’ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, Centria nel 2021 sono proseguite le attività al fine di ottemperare alla Direttiva NIS D.L. 65/2018, espletate in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo. In particolare il Comitato per la Sicurezza delle Informazioni ha perseguito le azioni del Piano di Miglioramento ed ha effettuato i monitoraggi e gli audit di verifica previsti dal Sistema di Gestione certificato ISO 27001.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria nel 2021 ha proseguito la pubblicazione del periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

CENTRIA 4 SAFETY

GENNAIO 2022 - NR.4/2021

*Ad ogni fine d'anno è difficile sfuggire alla tentazione di fare l'analisi di quanto accaduto durante l'anno appena trascorso, verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, fare un confronto con il mondo esterno. Come si può vedere da questa nostra pubblicazione, direi che ne usciamo benino! Negli ultimi 3 anni abbiamo assistito ad una netta diminuzione degli eventi infortunistici (1 nel 2021), mentre a livello nazionale i dati sono drammatici, soprattutto per gli eventi con esito fatale. Abbiamo mantenuto tutte le nostre certificazioni (in periodo di pandemia non è cosa da poco), incluso la Responsabilità Sociale dell'impresa. E' proprio da quest'ultimo risultato che vorrei partire, credo che la nostra organizzazione sia matura per parlare di **lavoro sostenibile**, ovvero il lavoro deve assumere centralità e deve essere reso sostenibile per le persone, le organizzazioni e la società. Le continue evoluzioni e i cambiamenti che caratterizzano l'attuale momento storico richiedono di ripensare il ruolo che persone, aziende e istituzioni rivestono all'interno della realtà economica e sociale. La costruzione di questo nuovo modello di lavoro può svilupparsi solamente se si crea un ambiente di lavoro sempre più sicuro mediante un impegno condiviso il cui principale obiettivo è che: **nessuno si faccia male**.*

Maria Abeyaratne

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA

GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO
95
DATO AL 31/12/2021

Proposte di miglioramento per la sicurezza

Segnalazioni SA8000

QR Code per la segnalazione di mancati infortuni (near miss)

Eventi potenzialmente rischiosi per la salute

GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 marzo 2022. Centria ha garantito la **continuità del servizio** tramite attivazione della modalità di lavoro "Agile" al **91%** del personale. La modalità di lavoro "Agile" è **prorogata fino alla fine dell'emergenza sanitaria**.

Il Comitato per l'Emergenza COVID-19, ha intrapreso le necessarie iniziative e misure di prevenzione per adeguare i protocolli aziendali e tutelare la salute dei Lavoratori. La documentazione relativa all'emergenza Covid-19 è disponibile nel percorso di rete:

\\SRVFS1\documentazione\qsa\Coronavirus

Procedure
IO.DLER.120-020 - Rev13 - Misure contrasto Covid-19 attività operative. La revisione corrente tiene conto del D.L. 221/2021, che prescrive l'obbligo delle mascherine all'aperto, utilizzo delle FFP2 negli automezzi aziendali con più persone a bordo, Green Pass rafforzato per accedere a ristoranti, verifiche del G.P. anche tramite portale INPS.

Ordini di Servizio e Comunicazioni

- Comunicato Direttore Generale Estra SpA, del 13-gen-2022.
- A seguito dell'O.P.G. R. Toscana N° 66 del 28 dicembre 2021, dal 29/12/2021 fino al termine del periodo di emergenza, su tutto il territorio regionale, il test antigenico rapido è sufficiente a definire il caso confermato COVID-19 senza la conferma del Tampone Molecolare, il test Rapido potrà definire anche il termine dell'isolamento di un caso COVID-19 Confermato.

Nr di check list contrasto covid pervenute da giugno 2020 **212**
DATO AL 31-12-2021

Presenza media in sede **65%**
OTTOBRE-DICEMBRE 2021

LE NEWS AZIENDALI

FORMAZIONE SICUREZZA: nei mesi di novembre e dicembre si è conclusa la formazione per: lavori elettrici (base ed agg.to), segnalamento cantieri (base ed agg.to), carrello elevatore (base ed agg.to), PLE (agg.to), antincendio (base ed agg.to).

VACCINI ANTINFLUENZALE: nel mese di dicembre 2021 sono state somministrate su base volontaria 31 dosi del vaccino antinfluenzale al personale Centria nelle sedi di Arezzo, Prato e Siena.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE GAS: Nel mese di dicembre si sono svolti gli esami per il rinnovo della certificazione UNI 11632 in possesso del personale Centria per un totale di 31 candidati. Gli esami hanno avuto esito positivo, sono stati rinnovati il 100% dei profili.

VISITA ISPETTIVA SA8000: Il 14 ottobre si è conclusa positivamente la visita ispettiva riguardante gli aspetti di sicurezza e responsabilità sociale.

APP AGESIC: A gennaio 2022, in seguito alla firma di apposito accordo sindacale, è previsto l'inizio della sperimentazione dell'App AGESIC da parte del personale Centria individuato per il monitoraggio del lavoro isolato.

REPETITA JUVANT

Si ricorda a tutti i lavoratori di comunicare tempestivamente al proprio Responsabile e RSPP eventuali contatti con persone positive al Covid19.

GREEN PASS Si ricorda l'obbligo di G.P. valido per l'accesso al luogo di lavoro. I controlli sono effettuati da personale autorizzato dall'Azienda. Dal 17/01/2022 il controllo verrà effettuato anche tramite servizio GREENPASS 50+ dell'INPS.

DOCUMENTI UTILI IN RETE

NELLA CARTELLA \\SRVFS1\DOCUMENTAZIONE\QSA\ SONO DISPONIBILI:

- LE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR (PR.DLER.120.DVR-REV.03)
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE
- LE SCHEDE PER LA DOTAZIONE PERSONALE DEI DPI
- CORONAVIRUS (NORME COMPORTAMENTALI E LINEE GUIDA UTILI)
- CENTRIA-SAFETY

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Delegati sicurezza	RSPP	RRLSS	Med. Competenti
R. Matteini	I. Lumini N. Nicolai	F. Salvi	Stefano Grassi A. Posani G.F. Bigliuzzi R. Elmi R. Pennella	M. Cilindri S. Lo Bosco P. Lenzi V. De Amicis G. Tornincasa E. Ricciardi

SICUREZZA INFORMATICA

15 principi cardine della "cyber-higiene"

Privilegio minimo: concedere all'utenza del dipendente solo gli accessi di cui ha effettivamente bisogno.
Micro Segmentazione: dividere la rete in segmenti e aree circoscritte.
Autenticazione multi-fattore: più l'autenticazione diventa personale, più le reti saranno sicure.
Patching: i malware si evolvono diventando sempre più sofisticati, aggiornare costantemente i sistemi è fondamentale.
Crittografia: se tutto il resto fallisce, la crittografia è l'ultima arma a disposizione.

DOCUMENTO A CURA DEL **GRSA**

DATI AL 31/12/2021

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2021 la Funzione Privacy di Estra, su incarico del Titolare Centria ha attuato e proseguito il percorso di adeguamento, iniziato nel 2020, necessario a perseguire la conformità al Regolamento EU 679/2016 (GDPR) ed a mantenere aggiornato il Modello di Governance Privacy. Il programma di adeguamento si è articolato in molteplici iniziative ed attività svolte in parallelo, tra cui una attività di redazione ed aggiornamento per garantire la compliance in materia di GDPR così come di seguito indicata.

In particolare è stata posta in essere una attività di aggiornamento realizzata attraverso:

- l'aggiornamento dei processi aziendali in relazione alle aree e servizi definiti dal nuovo organigramma e funzionigramma aziendale, con contestuale aggiornamento del Registro dei trattamenti, documento volto a tenere traccia dei trattamenti effettuati da parte del titolare e degli eventuali responsabili, e contenente, tra gli altri, le finalità del trattamento, una descrizione delle categorie di interessati e dei dati personali, i destinatari, gli eventuali trasferimenti verso Paesi terzi e una descrizione generale delle misure di sicurezza;
- l'aggiornamento del Registro del Titolare e del Responsabile del Trattamento dei Dati unitamente ad elaborazione e predisposizione anche su piattaforma gestionale Privacy di tramite revisione anche alla luce dei nuovi organigrammi aziendali emessi nel corso dell'anno 2021:
 - "Organigramma Privacy" con individuazione di Responsabilità organizzative e funzionali;
 - "Designazione ed Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i dipendenti/amministratori della Società", specificando i trattamenti e le operazioni dei dati legati alle figure professionali coinvolte;
 - "Prevalutazione dei rischi privacy", con individuazione dei livelli di rischi connessi alle attività svolte;
 - "Revisione Informativa", ai sensi del Regolamento E.U 2016/679;
 - "Catalogazione Asset aziendali", con relativa attribuzione alle risorse della Società;
 - "Classificazione fornitori" con predisposizione di "Atto di Nomina a Responsabile Esterno";
- l'attività di supporto, in coordinamento con la funzione dei Sistemi Informativi, nella gestione di sicurezza informatica e cyber security;
- l'aggiornamento, verifica e redazione delle nomine a Responsabili Esterni ex art.28 GDPR per fornitori e sub-fornitori del Titolare;
- l'aggiornamento delle nomine e dei soggetti autorizzati al trattamento in base alle modifiche conseguenti all'adozione dei nuovi organigrammi aziendali o modifiche delle strutture aziendali;
- la pianificazione, alla luce dei nuovi assetti aziendali, della revisione dei ruoli, responsabilità e istruzioni impartite dal Titolare del trattamento ai Process Owner, alle persone autorizzate (ex Incaricati) e alle figure previste dal regolamento (Responsabili Esterni, Referenti interni, contitolari del trattamento, Sub-responsabili) chiamate a ricoprire un ruolo «attivo» in fase di pianificazione, esecuzione e monitoraggio del trattamento dati;
- il rilascio di pareri e indicazioni sugli impatti privacy dei processi aziendali in corso o in fase di progettazione (Privacy by Design);
- l'individuazione delle responsabilità e l'emanazione delle relative procedure/istruzioni operative per la gestione di eventuali episodi di violazione di dati personali;

E' stata altresì posta in essere una attività che ha portato ad un adeguamento del sito web al Regolamento UE 2016/679 tramite aggiornamento del Documento "Linee Guida dei siti web aziendali-Linee Guide per la conformità e privacy e GDPR relativamente alla progettazione, aggiornamento, modifica del portale web" del Titolare e all'adozione di un software "Ispring" per la gestione della formazione privacy del personale dipendente del Titolare e conseguente pianificazione per l'anno 2022 di una formazione tramite anche il supporto del DPO mediante pacchetto di corsi base, intermedio, ed avanzato per il personale operaio, amministrativo, addetti marketing, addetti sistema informativo e personale dirigenziale.

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

http://www.centria.it/wp-content/uploads/2019/07/5.-Codice-Etico_CENTRIA.pdf

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>importi in K€</i>	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamiento	52.520	54.842	-2.322	-4,23%
Altri Ricavi e Proventi A1	14.530	18.327	-3.797	-20,72%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	24.280	20.201	4.079	20,19%
Altri Ricavi e Proventi A5	11.851	13.498	-1.647	-12,20%
TOTALE RICAVI	103.181	106.868	-3.687	-3,45%
Costi Esterni	-48.404	-50.252	1.848	-3,68%
Godimento Beni di Terzi	-9.648	-9.985	337	-3,38%
VALORE AGGIUNTO	45.129	46.631	-1.502	-3,22%
Costo del Lavoro	-12.887	-12.476	-411	3,29%
EBITDA	32.242	34.155	-1.913	-5,60%
Ammortamenti e Svalutazioni	-20.230	-20.628	398	-1,93%
EBIT	12.012	13.527	-1.515	-11,20%
Proventi Finanziari	2.347	1029	1.318	128,09%
Oneri Finanziari	-4.131	-3.114	-1.017	32,66%
EBT	10.228	11.442	-1.214	-10,61%
Imposte	-2.113	29.366	-31.479	-107,20%
RISULTATO NETTO	8.115	40.808	-32.693	-80,11%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	al 31 dic. 2021	al 31 dic. 2020
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	3,37%	17,19%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	4,25%	4,82%
ROI (EBIT/capitale investito)	3,04%	3,44%
ROS (EBIT/vendite nette)	17,92%	18,49%

Gli indici 2021 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2020.

Si nota una diminuzione evidente del ROE netto mentre quello lordo rimane pressoché in linea. Questo è spiegato dal fatto che le imposte lo scorso esercizio avevano avuto un impatto positivo a conto economico a

causa del riversamento delle imposte differite (circa 35,7 M€) a seguito dell'operazione di riallineamento e l'utile netto aveva risentito in modo rilevante di questa componente positiva.

Anche il ROI e il ROS si mantengono pressoché in linea.

11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 91,17 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2021	2020
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	10.204.288	9.602.182
Servizi	21.690.757	18.081.611
Godimento Beni Di Terzi	9.648.149	9.984.752
Costi per il personale	12.886.943	12.475.733
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.720.765	2.362.613
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.409.004	18.215.133
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	100.000	50.000
Variazioni Rimanenze Materie Prime	- 523.101	- 347.995
Oneri diversi di gestione	17.031.833	22.917.834
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	91.168.637	93.341.863

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2021 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 103,18 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.049.728	73.168.656
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.280.187	20.201.164
Altri ricavi e proventi	11.851.135	13.498.140
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	103.181.050	106.867.960

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.681.301	3.993.992	-312.691	-7,83%
Immobilizzazioni materiali nette	385.330.612	380.838.440	4.492.171	1,18%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	59.265.191	59.250.582	14.609	0,02%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	3.228.104	2.608.114	619.990	23,77%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	451.505.208	446.691.128	4.814.080	1,08%
Rimanenze di magazzino	4.013.942	3.490.842	523.101	14,98%
Crediti verso Clienti	8.859.158	9.536.886	-677.727	-7,11%
Crediti v/controllante,controllata e imprese/Gruppo	10.264.666	14.937.326	-4.672.660	-31,28%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	23.515.467	23.264.318	251.149	1,08%
Ratei e risconti attivi	28.279	42.201	-13.922	-32,99%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	46.681.513	51.271.572	-4.590.060	-8,95%
Debiti verso fornitori	24.944.414	23.163.620	1.780.794	7,69%
Debiti tributari e previdenziali	1.967.661	4.674.076	-2.706.415	-57,90%
Altri debiti	5.140.383	7.965.643	-2.825.260	-35,47%
Debiti v/controllante,controllata e imprese/Gruppo	5.966.284	4.872.413	1.093.871	22,45%
Ratei e risconti passivi	1.310.824	1.332.409	-21.585	-1,62%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	39.329.565	42.008.161	-2.678.595	-6,38%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	458.857.155	455.954.540	2.902.615	0,64%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.195.860	2.292.718	-96.858	-4,22%
Altre passività a medio e lungo termine	62.099.655	60.224.104	1.875.551	3,11%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	64.295.515	62.516.822	1.778.692	2,85%
CAPITALE INVESTITO	394.561.640	393.437.717	1.123.923	0,29%
Patrimonio netto	240.501.961	237.383.819	3.118.142	1,31%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	31.665.263	56.748.328	-25.083.066	-44,20%
Posizione finanziaria netta a breve termine	122.394.417	99.305.570	23.088.846	23,25%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FIN.RIO NETTO	394.561.640	393.437.717	1.123.923	0,29%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	2.126.700	4.843.147	-2.716.446	-56,09%
Credit per cash pooling				
Debiti verso soci per finanziamenti a breve termine	-8.000.000	-8.000.000	0	0,00%
Debiti bancari a breve termine	-17.267.930	-37.549.147	20.281.217	-54,01%
Debiti per cash pooling	-99.253.187	-58.599.570	-40.653.617	69,38%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-122.394.417	-99.305.570	-23.088.846	23,25%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-16.000.000	-24.000.000	8.000.000	-33,33%
Debiti bancari a lungo termine	-15.665.263	-32.748.328	17.083.066	-52,16%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	0	0	0	
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-31.665.263	-56.748.328	25.083.066	-44,20%
Posizione finanziaria netta totale	-154.059.679	-156.053.899	1.994.219	-1,28%

La posizione finanziaria netta a breve termine passa da 99 milioni a 122 milioni circa, con un incremento di circa 23 milioni, mentre quella a medio-lungo termine si riduce di 25 milioni.

Sono stati rimborsati 37 milioni di debiti bancari e l'indebitamento verso la Capogruppo è aumentato di 32 milioni (+40 milioni da cash pooling – 8 milioni da rimborso quota capitale finanziamento).

Si nota pertanto come nel corso del 2021 il debito bancario, rappresentato da finanziamenti a medio-lungo termine, sia stato sostituito da indebitamento finanziato dalla Capogruppo (tramite cash pooling) che è a breve termine.

Al fine di riequilibrare la struttura della PFN, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 Centria ha ottenuto un finanziamento bancario a medio-lungo termine, rimborsabile in 5 anni, di 50 milioni di euro, erogato il 1 aprile 2022.

Alla data odierna è inoltre in fase di finalizzazione la strutturazione di un finanziamento a medio lungo dalla Capogruppo Estra, bullet, con scadenza prevista al 30/06/2027 di 70 milioni di euro, utilizzabile in parte per il rimborso anticipato del finanziamento soci amortizing di capitale residuo al 31/12/21 pari a 24 milioni di Euro.

13.1 Investimenti

Nel 2021 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 24,5 milioni circa, circa 3,5 milioni in più rispetto allo scorso esercizio.

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

Circa gli obblighi di sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meters, si precisa che l'obiettivo della Delibera 631/13 prevedeva che al 31/12/2021 l'85% dei misuratori installati fosse messo in servizio ai fini della telelettura/telegestione.

Ciò spiega anche il perché dei maggiori e rilevanti investimenti.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere e incrementare l'attività legata al territorio e il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estras S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2021, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2021, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estras S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 3.795.441. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2021, ammontano ad Euro 371.656, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estras S.p.A.. E' presente inoltre un ulteriore riaddebito, di Euro 95.977, da Centria ad Estras relativo alle ore del personale impegnato nelle attività per l'implementazione del nuovo gestionale.

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso da parte di Estras di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2021, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.353.958 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad euro 602.800.

Contratto di servizio verso le altre società del gruppo – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali la controllata Murgia Reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.T.R.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estras e i soci della capogruppo Estras spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	1.315.065	128.512.885	9.369.935	518.031
ESTRA ENERGIE SRL	8.746.885	11.844.843	626.416	42.445.293
ESTRA COM	8.520	277.369	1.707.167	8.520
ESTRA CLIMA SRL	25.941	43.291	106.600	33.668
GERGAS	133.758	45.000	180.000	304.833
EDMA RETI GAS SRL	73.617	22.340	-2.032.705	84.208
PROMETEO SPA	165.681	0	1.651	690.797
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	150.490	0	0	78.223
MURGIA RETI GAS SRL	223.705	114.136	-13.465	370.854
SIG	56.890	0	0	67.896
ECOS	0	2.159	2.379	0
SEI TOSCANA	113.206	0	0	113.206
Totale	11.013.759	140.862.024	9.947.977	44.715.530

Per la parte di conto economico, si precisa che i ricavi verso Estra Energie riguardano le prestazioni di vettoriamento, mentre lato costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società e per service, oltre che per la vendita di alcuni materiali.

I ricavi verso Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per quest'ultima anche da riaddebito costi personale comandato.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Facciamo presente che i debiti verso Estra S.p.A. comprendono Debiti per cash pooling pari ad euro 99.253.187. Nei debiti sono presenti anche 24 milioni di finanziamento fruttifero erogato da Estra a Centria a dicembre 2019 per un importo iniziale di 40 milioni di euro e rimborsato al 31/12/21 per 16 milioni.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I canoni di concessione di competenze del 2021 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 7.052.953 e sono così distribuiti:

- euro 2.754.297 riconosciuti ai 71 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 2.799.630 ai n. 5 Comuni nei quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Montevarchi, Seravezza, Caprese Michelangelo);
- euro 1.207.005 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- Euro 58.904 ai Comuni per il servizio GPL;
- Euro 233.117 ai Comuni dell'Atem di Isernia.

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

Al 31/12/21 la società non ha più in essere strumenti finanziari derivati.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie.

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi già dal bilancio 2019 ed hanno continuato anche nel 2021 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Per le gare ATEM è ormai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i..

A dicembre 2020 è stata indetta la gara dell'Atem Prato, che per Centria è uno degli Atem storici che al momento la vede come gestore uscente su tutti i Comuni dell'ambito eccetto il Comune di Prato dove il gestore uscente al 2027 (fine concessione) è Toscana Energia. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio. In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara dell'Atem Prato è al momento prevista a fine agosto 2022, mentre per le altre gare non è prossima e sicuramente sarà successiva all'assegnazione di Prato.

L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari rispetto alle attuali previsioni.

Rischi relativi ai certificati bianchi

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il quadriennio dal 2021 al 2024. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse all'ARERA il numero di "certificati bianchi" richiesto, sarà soggetto ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di "certificati bianchi" mancanti. Negli ultimi mesi il prezzo di mercato dei "certificati bianchi" è notevolmente aumentato.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente "certificati bianchi" o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale. Se il numero di "certificati bianchi" prodotti direttamente è inferiore alle attese e / o se il prezzo dei "certificati bianchi" continua ad aumentare in futuro, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2021 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO			Nominale
	2022	2023	2024	
BANCA MEZZ.	1.681.360	1.701.627	1.289.667	4.672.654
BNL15M 2018	3.000.000	1.500.000	0	4.500.000
BNL 20 M	5.000.000	0	0	5.000.000
BPER 20 M	1.999.737	2.022.800	2.046.129	6.068.666
BPM 10 M	1.666.667	833.333	0	2.500.000
BPM 6 M	999.857	1.011.891	1.024.070	3.035.818
CREDEM 10 M	0	0	0	0
MPS 20 M	2.857.143	2.857.143	1.428.572	7.142.857
MPS 7 M	0	0	0	0
UBI 5 M	0	0	0	0
UBI 5 M	0	0	0	0
UNICREDIT 25 M	0	0	0	0
ESTRA 40 M	8.000.000	8.000.000	8.000.000	24.000.000
Totale complessivo	25.204.763	17.926.794	13.788.438	56.919.996

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 37 della Nota Integrativa comprendono anche 72 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti nello schema di Stato Patrimoniale al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 59 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un prestito fruttifero dell'importo di 40 milioni erogato a fine dicembre 2019, rimborsabile in 5 anni con rate semestrali a quota capitale costante scadenti il 30/06 e il 31/12 di ogni anno. Al 31/12/21 il debito residuo era di 24 milioni.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi con floor zero maggiorato di uno spread di 310 bps.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.

A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in larga parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico.

La nuova RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi al gestore. Per Centria si è trattato di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% e del 2,3% per il 2021, sul complesso delle componenti opex del VRD, che arriverà gradualmente al 2025 ad una riduzione del 19,1 % rispetto alle stesse componenti opex del 2019. Per il 2022 già si è registrata una importante riduzione dell'WACC posto a remunerazione del capitale investito da 6,3% a 5,6% confermando la tendenza di Arera a restringere i ricavi dei distributori, sono previste nel medio termine modifiche importanti alla regolazione tariffaria, sempre nell'ottica di costringere i distributori ad una maggiore efficienza sia operativa che negli investimenti.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per il prestito obbligazionario Estra S.p.A. 2,45% 11/2023 per un importo di 50 milioni, cui si aggiungono le ulteriori garanzie relative a due prestiti (bond BNL) da 100 milioni e una fidejussione bancaria per il mutuo di Banca del Mezzogiorno per 22,5 milioni.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 172,5 milioni.

Rischi relativi alla pandemia di coronavirus

Lo scoppio della crisi sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, noto anche come coronavirus, classificato come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 marzo 2020, potrebbe avere una durata imprevedibile, importanti conseguenze sanitarie, sociali ed economiche in tutto il mondo, compresa l'Italia dove Centria è attiva.

Oltre al peggioramento dello scenario macroeconomico globale e al rischio di deterioramento del profilo creditizio di un numero considerevole di paesi (tra cui l'Italia), la pandemia ha portato significativi rallentamenti di molte attività imprenditoriali.

Rispetto al 2020, tuttavia, nell'esercizio 2021 la pandemia, seppur presente, è risultata meno imprevedibile e maggiormente gestibile, grazie soprattutto alla diffusione dei vaccini che hanno permesso di evitare lockdown e hanno reso non necessaria la chiusura delle attività, come invece avvenuto nel 2020.

Le conseguenze dell'emergenza coronavirus rimangono ad ogni modo non note in quanto è imprevedibile la sua evoluzione. Oggi la situazione italiana e globale sta mostrando un importante miglioramento e una evidente diminuzione dei contagi, ma risulta difficile fare previsioni.

Se la pandemia si prolunga o dovessero diffondersi nuove e diverse varianti, l'impatto negativo sull'economia globale potrebbe aggravarsi.

In tali circostanze, è difficile prevedere l'impatto che questa situazione potrebbe avere sull'attività, sulle operazioni, sulle condizioni finanziarie e sui risultati della Società.

Nella misura in cui la pandemia COVID-19 influisce negativamente sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni finanziarie della Società, potrebbe anche avere l'effetto di aumentare alcuni degli altri rischi precedentemente descritti.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2021 si è rafforzato il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici.

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2021, si ritiene che nel 2022 debbano essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Infatti la realizzazione dell'ambizioso piano di investimenti in asset della distribuzione e il proseguimento delle politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione assumono, con la pubblicazione della Gara dell'Atem di Prato, carattere maggiormente strategico in ottica di gara oltre a quello naturale di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Inoltre il 2022 vedrà per Centria anche l'implementazione e la messa a regime del nuovo sistema informativo, che coinvolgerà in maniera significativa tutta la struttura aziendale sia interna a Centria che dell'intero gruppo Estra.

Nonostante questo importante impegno, Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli ambiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I driver della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – Regulatory Asset Base - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

In questo contesto, critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti. L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare le altre tipologie (es. condotte, allacci, ecc.).

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2021, chiude con un utile di euro 8.115.387.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

L' Assemblea dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2021, che chiude con un utile di euro 8.115.387,

propone di approvare:

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che evidenziano un utile di euro 8.115.387, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 8.115.387 come segue:
 - euro 405.769,35 a riserva legale (5,00%);
 - euro 6.000.000,00 distribuito ai soci secondo le rispettive quote
 - la restante parte, pari ad euro 1.709.617,65, destinato a riserva straordinaria.

Si precisa, infine, che la società si è avvalsa della facoltà, prevista da Statuto, di procedere alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto sono presenti, tra le immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto e si è atteso la definizione dei valori al 31/12/2021 delle società partecipate.

Arezzo 22/04/2022

*Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Siliano Stanganini*